

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Numero **026** del Registro deliberazioni **2015**

I CONSIGLIERI

F.to Cervato Eros
F.to Montagna Stefania
F.to Peota Cristiana
F.to Pistore Loris

IL PRESIDENTE

F.to Bonavigo Iside

IL SEGRETARIO

F.to Petris Dr. Luigi

I.P.A.B. "G. BISOGNIN"
Servizi Socio Assistenziali
Comune di Sarego – Frazione Meledo
Provincia di Vicenza

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'I.P.A.B. "G. Bisognin" certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ente per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi di Legge, dal _____ al _____.
Meledo, _____ Il Segretario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

a) La presente deliberazione pubblicata all'Albo dell'Ente a norma di Legge, senza opposizioni o reclami, è divenuta esecutiva il _____
Meledo, _____

Il Segretario

b) La presente copia è conforme all'originale
Meledo, _____

Il Segretario

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore 19.00, nella sala destinata alle adunanze.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge, vennero oggi convocati in seduta i membri del Consiglio, sotto la Presidenza della Sig.ra Bonavigo. Sono intervenuti i Sigg.ri:

		Presenti	Assenti
Bonavigo Iside	Presidente	X	
Cervato Eros	Consigliere		
Montagna Stefania	Consigliere	X	
Peota Cristiana	Consigliere	X	
Pistore Loris	Consigliere	X	

Assiste alla seduta il Direttore/Segretario Petris Dr. Luigi

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone, quindi, in discussione il seguente

OGGETTO: RELAZIONE SUL LIVELLO DI STRESS CORRELATO DEI LAVORATORI – PRESA D'ATTO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamato il D.Lgs. 81/08, e s.m.i., che ha introdotto a partire dal 31.12.2010 l'obbligo per tutti i Datori di Lavoro, pubblici e privati, di effettuare la valutazione dei rischi da stress lavoro correlato;

Appurato che, successivamente, la Commissione consultiva sulla sicurezza nei luoghi di lavoro appositamente nominata dal legislatore ha elaborato un documento contenente le prime indicazioni operative e di ordine metodologico per guidare il datore di lavoro nei primi approcci alla valutazione del rischio da stress lavorativo, prevedendo quali fasi necessarie:

- un'analisi preliminare da parte del datore di lavoro della presenza dei fattori oggettivi di rischio (art. 4, comma 2), dando la priorità a quelli che possono essere i "segnali" denotativi di problema di stress lavoro-correlato (art. 2, comma 1) e degli indicatori (art. 4, comma 1) da condursi secondo le modalità indicate negli articoli 28 e 29 del D.Lgs. 81/08 e tenendo conto dei gruppi di lavoratori interessati;
- l'individuazione delle misure necessarie da parte del datore di lavoro (art. 4, comma 3);
- l'adozione delle stesse con il coinvolgimento del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (art. 4, comma 5);

Dato atto che l'Ente ha provveduto in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ad effettuare una ricognizione dei fattori di rischio sulla base di indicatori dell'area contesto di lavoro, che sono stati condivisi con i responsabili, con il Medico Competente e con l'RLS nelle riunioni periodiche;

Appurato che la tipologia dei servizi forniti dall'Ente costituisce una delle forme lavorative maggiormente a rischio di stress e di burn-out, come miratamente deducibile dalle specifiche pubblicazioni esistenti in letteratura;

Visto il Piano della Formazione valevole per l'anno 2015, approvato con propria deliberazione n. 09 del 24.02.15, che ha previsto l'effettuazione di uno specifico corso di formazione finalizzato alla prevenzione e gestione dello stress lavoro correlato, attraverso l'adozione dello stile di comportamento e di comunicazione di tipo assertivo, in ottemperanza anche ai contenuti dell'Accordo Stato-Regioni del 21.12.11;

Constatato che all'interno di tale corso, che ha registrato la partecipazione della quasi totalità dei lavoratori dell'Ente, dipendenti e non dipendenti, è stato inserito uno specifico questionario di vissuto lavorativo, comprendente anche una peculiare scala fattorializzata, finalizzata alla rilevazione della presenza della sindrome del burn-out, intesa quale evoluzione critica del normale livello di stress lavoro correlato;

Vista la relazione del Segretario-Direttore, prot. 0822 del 28.04.15, che ha sintetizzato i dati emersi dall'elaborazione delle risposte fornite con i questionari di vissuto lavorativo, da parte dei lavoratori che hanno partecipato al corso;

Verificato che fra i lavoratori dell'Ente non è emersa alcuna situazione di effettivo burn-out, pur essendo state fornite delle indicazioni utili a contenere ulteriormente alcune tipologie di vissuto lavorativo, risultate meno positive, rispetto agli standards di riferimento;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di Legge,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di prendere atto dei risultati emersi dalle elaborazioni dei questionari di vissuto lavorativo, come illustrati dal Segretario Direttore nella Relazione prot. 0822 del 28.04.15, che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) di demandare alla Direzione dell'Ente, quale Datore di Lavoro, la realizzazione delle azioni ritenute utili al fine di contenere il più possibile il livello di stress lavoro correlato dei lavoratori, in ragione della tipologia del contesto e dei servizi forniti;
- 4) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge.

Allegati:

- 1) Relazione esiti anno 2015 questionari stress operatori.